



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017 /2018

PROF. MASSIMO LIUCCI

CLASSE I B -D- E -

MATERIA RELIGIONE

<b>Finalità</b>	1. Contribuire alla formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.
	2. Offrire un contributo specifico: sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

<b>Obiettivi minimi</b>	1. Approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
	2. Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
	3. Conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
	4. Conosce, collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;

<b>Contenuti minimi</b>	1. <b>Unità di apprendimento 1 LA BIBBIA E LA STORIA DELLA CHIESA IN ALCUNI CANTI DELLA DIVINA COMMEDIA</b>
	2. <b>Unità di apprendimento 2 LA CULTURA CRISTIANA ED IL SUO SVILUPPO STORICO</b>
	3. <b>Unità di apprendimento 3 NUOVE FORME DI RELIGIOSITÀ NELL'ETÀ POST MODERNA</b>

<b>Metodologie</b>	1. La didattica per obiettivi e per concetti, in quanto quest' ultima privilegia la conversazione sui concetti degli alunni e l'elaborazione di mappe concettuali.
	2. La conversazione sull'argomento.



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

*“Annibale Mariotti”*

## **PERUGIA**

	3. Il lavoro di ricerca e di approfondimento individuale e/o in gruppo con l'utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali); brain storming; dispensa costruita dalla classe.
	4. La lezione frontale.
	5. Il cooperative learning.

<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Libro di testo (Flavio Pajer, Religione, ed. SEI, volume Unico)
	2. Testi di lettura, di consultazione, fotocopie: Bibbia, Documenti del magistero della Chiesa, Dizionari, libri, riviste specializzate, per ogni unità tematica..
	3. Sussidi audiovisivi: DVD.
	4. Internet
	5. Elaborazione per la presentazione degli argomenti di approfondimento con i programmi Microsoft Word, Power Paint

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	1. La valutazione della situazione di partenza si attua attraverso un BRAIN STORMING per richiamare gli argomenti affrontati nel Ginnasio
	2. Mappa concettuale

<b>Verifiche e Valutazione</b>	1. Il lavoro di approfondimento realizzato in gruppo e/o individuale e la sua presentazione
	2. Il dialogo educativo come mezzo per constatare sia la partecipazione attiva, sia il livello delle conoscenze acquisite
	3. Le verifiche scritte e/o orali.
	4. La valutazione si configura come valutazione di processo dell'apprendimento degli studenti. I criteri di valutazione corrispondono alla griglia allegata



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

*“Annibale Mariotti”*

**PERUGIA**

## RISULTATI ATTESI

<b>A</b> <b>Programma</b> <b>svolto</b>	Lo studente abbia acquisito la percezione del ruolo e dell'importanza della religione cristiana per la conoscenza del patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano e per la formazione globale della propria personalità.	1 Lo stu Bibbia per italiano e p
---	---	--

<b>Competenze</b> <b>a livello</b> <b>medio</b>	1. Saper ricollocare gli elementi della cultura religiosa dentro l'ampio quadro della cultura del popolo italiano ed europeo.
	2 Saper utilizzare le conoscenze relative alla cultura religiosa in chiave interdisciplinare; utilizzando il proprio metodo di studio.

<b>C</b> <b>Comportamenti</b>	1. Sviluppare la capacità di confronto e di scelta responsabile comportamentale
	2. Saper ascoltare e dialogare con i compagni ed il docente
	3. Sviluppare un maturo senso critico.

- IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE  
2) .....  
3).....  
4).....

Perugia, li 31 Ottobre 2017

Firma

Prof. Massimo Liucci



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

*“Annibale Mariotti”*

**PERUGIA**

Allegato

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>	<b>Insufficiente</b> (voto 5)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non ha raggiunto gli obiettivi minimi</li><li>• Dimostra disinteresse per la disciplina</li><li>• Ha un atteggiamento di generale passività</li></ul>
	<b>Sufficiente</b> (voto 6):	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha raggiunto gli obiettivi minimi</li><li>• Mostra un interesse alterno</li><li>• Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato</li></ul>
	<b>Discreto</b> (voto 7):	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato</li><li>• Dimostra un discreto interesse per la disciplina</li></ul>
	<b>Buono</b> (voto 8):	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipa attivamente alle lezioni</li><li>• Dimostra una buona padronanza dei contenuti proposti</li></ul>
	<b>Distinto</b> (voto 9)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Affronta in maniera critica le tematiche proposte</li><li>• Sa creare collegamenti interdisciplinari</li><li>• Partecipa attivamente e in maniera propositiva</li></ul>
	<b>Ottimo</b> (voto 10)	<ul style="list-style-type: none"><li>• E' in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e gli altri sistemi di pensiero</li></ul>